

TUTTO QUELLO CHE E' CERTIFICABILE E' AUTOCERTIFICABILE

Gentile cittadino, ora hai utilizzato questo modello, ma potrai in seguito fare un'autocertificazione, ogni volta che ti verrà richiesta, utilizzando un semplice foglio di carta bianca, riportando sempre i tuoi dati (nome, cognome, data e luogo di nascita e residenza) e i dati di volta in volta richiesti.

Ricordati di mettere la data e, prima della firma, la frase:

"consapevole delle conseguenze penali in caso di falsa dichiarazione".

(1) Puoi autocertificare tutti i fatti, stati e qualità personali relativi a:

- *La data e il luogo di nascita,*
- *la residenza,*
- *la cittadinanza,*
- *il godimento dei diritti politici e civili,*
- *lo stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero,*
- *lo stato di famiglia,*
- *l'esistenza in vita,*
- *la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente,*
- *il titolo di studio, gli esami sostenuti,*
- *la qualifica professionale, il titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica,*
- *l'iscrizione in albi o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni*
- *l'appartenenza ad ordini professionali,*
- *la situazione reddituale ed economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali,*
- *l'assolvimento di specifici obblighi contributivi, con l'indicazione delle somme corrisposte, (ad esempio per INPS ed INAIL)*
- *il possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi altro dato in possesso dell'anagrafe tributaria,*
- *lo stato di disoccupazione,*
- *la qualità di pensionato, categoria della pensione e suo ammontare,*
- *la qualità di studente,*
- *la qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili,*
- *l'iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo,*
- *tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio,*
- *di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa,*
- *di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali,*
- *di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato,*
- *la vivenza a carico di qualcuno,*
- *tutti i dati relativi dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile (ad esempio nome dei genitori, vedovanza, matrimonio).*

Ogni cittadino può autocertificare i dati relativi alla sua persona; per i minorenni l'autocertificazione viene fatta da un genitore. Gli stranieri residenti in Italia possono autocertificare solo dati certificabili da Enti o uffici italiani o della Comunità europea.

L'autocertificazione, debitamente compilata, datata e firmata, ha lo stesso valore dei certificati fino ad ora rilasciati dagli uffici pubblici. Ha valore su tutto il territorio della Repubblica italiana, per scuole, ministeri, comuni, regioni, provincia, USL, Motorizzazione civile, INPS, INAIL, ecc. e per gestori di pubblici servizi come ATM, TELECOM, AEM, ENEL, ACI, patronati, Consorzio acqua potabile, ecc. Anche i privati come assicurazioni, banche, notai, cooperative ed altri possono accettare l'autocertificazione. **Prova a proporlo!**

L'autocertificazione ha la validità di 6 mesi dalla data di compilazione (per le autocertificazioni attestanti fatti, stati e qualità personali non soggetti a modificazione come la nascita o il titolo di studio hanno validità illimitata).

Può essere consegnata di persona, tramite altre persone e anche inviata per posta. Nessun impiegato di un ufficio pubblico, o di un ufficio gestore di pubblico servizio, può rifiutarla, pena una denuncia di omissione d'atti d'ufficio.

Il cittadino da parte sua deve essere consapevole che gli articoli 75 e 76 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, approvato con DPR n. 445 del 28/12/2000, prevede delle sanzioni penali in caso di falsa dichiarazione, nonché la decadenza dall'eventuale beneficio ricevuto.

Nessuno può chiedere che l'autocertificazione sia in bollo o che la firma sia autenticata.
